

“Auschwitz dall’alto”, il plastico della memoria

Un progetto multimediale per ricordare e spiegare alle nuove generazioni in modo innovativo una delle pagine più nere della storia. Nasce così “Auschwitz dall’alto”, iniziativa che verrà presentata **giovedì 24 gennaio alle 17** nella sala delle Bandiere di Palazzo Lascaris.

Fulcro del progetto è il plastico del campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau che verrà esposto nel cortile della sede del Consiglio regionale, una riproduzione in scala realizzata in parte a mano, in parte con tecnologie laser e in 3D. Questo scenario sarà animato da una serie di proiezioni multimediali di vita vissuta, interpretate dagli attori dell’Associazione “I Retrosceca” che hanno tratto i testi dal libro “L’istruttoria” di Peter Weiss. Suoni, foto, animazioni, parole concorrono a illustrare ciò che accadeva nel campo attraverso un linguaggio di forte suggestione.

Il plastico rimarrà esposto fino al 1° febbraio e le proiezioni avverranno dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, con ingresso libero per il pubblico.

Il progetto è a cura dell’Associazione culturale e teatrale “I Retrosceca” e del Club modellistica “296 Model Venaria”, con il patrocinio del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte, dell’Aned di Torino e dell’Anpi di Venaria Reale e il contributo di Avis Venaria Reale e di The lighting projection player.

Alla presentazione del 24 gennaio interverranno **Nino Boeti**, presidente del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione, **Monica Vietti**, presidente dell’Associazione “I Retrosceca”, il regista **Marco Perazzolo** e **Nino Ciotola**, presidente del Club modellistica “296 Model Venaria”.